

28.05.10

Comunicato stampa

II SILENZIO DEL MINISTRO ALFANO E DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SONO ALLUCINANTI E VERGOGNOSI.

**DOPO 6 GIORNI LO SCIOPERO DELLA FAME VIENE SOSPESO
PER RILANCIARE IN MANIERA PIU' DIFFUSA LA PROTESTA.**

**QUALCUNO CHIEDA SCUSA ALLE TRANSESSUALI DI
SOLLICCIANO PRESE IN GIRO.**

**Franco Corleone, Garante dei diritti dei detenuti, del Comune di Firenze ha
dichiarato:**

"L'obiettivo della mia iniziativa, di far conoscere lo scandalo di un istituto chiuso da un anno e mezzo e di svelare il divieto da parte del Ministro Alfano, di destinare il carcere di Empoli a luogo di detenzione sperimentale per transgender, è stato raggiunto.

Anche il silenzio assordante del Ministro Alfano e dell'Amministrazione Penitenziaria che si sono rifiutati fino ad oggi di dare qualunque spiegazione per una decisione offensiva verso i diritti dei cittadini e delle detenute, ha confermato il mio giudizio totalmente negativo, sulle politiche di gestione del carcere.

La mancanza di un disegno riformatore trova la sua conferma in questa vicenda paradossale.

Il mio appello si rivolge ora ai Parlamentari toscani perché rivolgano una interrogazione al Ministro della Giustizia, per chiedere le ragioni di una decisione senza senso.

Chiedo anche alla Regione Toscana di pretendere l'apertura immediata del carcere di Empoli, anche con una destinazione diversa.

Ieri alla festa della Polizia Penitenziaria, la Provveditrice, dott.ssa Maria Pia Giuffrida, non ha detto una parola su Empoli; mi aspetto dalla sua sensibilità la decisione di incontrare le detenute transessuali di Sollicciano, per spiegare questo contrordine, scusandosi a nome dell'Amministrazione Penitenziaria.

Concludendo, finita la protesta è ora il momento di individuare le proposte e un progetto che veda protagonisti i detenuti, il volontariato, la Regione, la Provincia e il Comune, per non aspettare passivi l'emergenza dell'estate".